

## I DATI DELL'ECONOMIA

# L'edilizia fa da traino Bene la ripresa locale Crescita del 6,8%

Boccata di ossigeno, dopo la brusca caduta del 2020  
Sono calate anche le cessazioni di impresa: -12,8%

**RAVENNA**  
**ALESSANDRO CICOGNANI**

Ravenna si prepara a chiudere il 2021 con una crescita economia del +6,8%. Dopo il brusco stop dell'anno scorso causato dalla pandemia e dalle relative conseguenze in ambito non solo sanitario, ma anche economico, in città l'anno che sta volgendo al termine si caratterizza per quella che, a tutti gli effetti, sembra una buona ripartenza. A trainare il rimbalzo, stando ai dati diffusi dalla Camera di commercio, sono in particolare il settore delle costruzioni, che chiude l'anno con un convincente +27,2%, il comparto industriale (+11,4%) e le esportazioni sui mercati internazionali (+24%).

Altro fattore positivo, nei primi 11 mesi di quest'anno sono calate in maniera evidente le cessazioni d'impresa, -12,8%, e aumentate invece le nuove iscrizioni, ben +13,3%, con un saldo

netto positivo che alla fine di novembre si attesta a più 120 unità. Una boccata di ossigeno, dunque, dopo la brusca caduta del 2020 a causa degli effetti generati dalla pandemia.

## L'osservatorio

L'approfondita analisi del tessuto economico locale è il frutto dellavoro messo a punto dall'osservatorio dell'economia della Camera di commercio, che si è insediato proprio ieri mattina ed è il frutto della collaborazione tra l'Ente di viale Farini e le asso-

ciazioni di categoria del territorio, collaborazione che assume particolare rilevanza nell'ambito dell'informazione economica. Nel corso dell'incontro, finalizzato a presentare i dati congiunturali del terzo trimestre 2021 e gli scenari previsionali del quarto trimestre 2021, Guido Caselli, direttore del centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna, ha presentato il focus "Crisi COVID-19 e gli impatti sull'economia ravennate", poi arricchito dai numerosi contributi forniti dai partecipanti in merito all'andamento e alle problematiche dei rispettivi settori di appartenenza.

«La ripartenza – ha sottolineato Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna – vede protagoniste le imprese, grandi e piccole, che hanno resistito a momenti durissimi». «Gli imprenditori – ha proseguito – hanno saputo rilanciare le proprie

## LE PAROLE DI GIORGIO GUBERTI

«Gli imprenditori hanno saputo rilanciare le attività e l'occupazione che tuttavia presenta ancora criticità»



La Camera di Commercio traccia il bilancio del nuovo anno, trainato dal reparto dell'edilizia

attività e l'occupazione, che tuttavia presenta ancora criticità, incluso l'ambito del lavoro autonomo, particolarmente colpito dalle restrizioni provocate dalla pandemia. Le istituzioni e la politica devono proseguire lungo il sentiero delle riforme strutturali per migliorare il contesto per fare impresa, garantendo così condizioni per la competitività».

## Oltre la media

Tornando però ai dati, la crescita stimata dell'economia ravennate, qualora i numeri dovesse essere confermati, sarà tra l'altro superiore a quella stimata per l'Emilia-Romagna (+6,5%)

e alla media italiana (+6,1%). Una tendenza positiva che, a fine 2022, dovrebbe quindi mettere a segno, rispetto al 2019, un incremento del valore aggiunto pari al più 1,2%. Una boccata di ossigeno, dunque, dopo la brusca caduta del 2020 attestata, per Ravenna, sul meno 8,4% (-8,8% Emilia-Romagna, -8,7% Italia). Per quanto riguarda il mercato del lavoro, già nel corso di quest'anno dovrebbe registrarsi un primo parziale recupero del più 0,8% (superiore al più 0,5% dell'Emilia-Romagna). Nel 2022, inoltre, è prevista un'accelerazione della crescita dell'occupazione fino al più 1,4%.